PROPRIETÀ DELLA SOCIETÀ DI MINERVA TRIESTE

Anno X - N. 3472 Trieste, Domenica 12 Luglio 1891 (Edizione del mattino) Anno X - N. 3472

IL PICCOLO

IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore 5 antim. Il supplemento **PICCOLO della SERA** nei giorni feriali alle ore 5 pom. nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli **soldi 2**, arretrati soldi 8. Amministrazione e Redazione: **VIA NUOVA N. 21.** — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.10. — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. — Tutti i pagamenti anticipati.

Uffici del giornale Via Nuova N. 21 *Telefono N. 227*

LE INSERZIONI
si calcolano in carattere da 7 punti e costano per ogni spazio di riga in colonna: Avvisi di commercio soldi 16; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; Notizie o Avvisi avanti la firma del gerente f. 2 lo spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti

Telegrammi del „Piccolo"

Sulla tomba del ministro Belcew. BELGRADO 11. (N) Telegrafano da Sofia che ignoti autori scrissero sulla lapide sepolcrale dell'assassinato ministro Belcew le seguenti parole: „Perdonaci; noi miravamo a Stambulow; sbagliammo lui e colpimmo te. Alla seconda volta non lo sbaglieremo. Stambulow non cerchi neppure i colpevoli, perchè sono molti. I tuoi dolenti assassini."

Parlamento austriaco. VIENNA 10. (B) *Camera dei deputati.* Muth propone di elevare a mezzo milione l'importo per combattere la filiossera. Reisberg a nome di Burgstaller propone depennazioni d'imposte nel Litorale, nella Dalmazia e in tutti i paesi vinicoli.

I tumulti alla Camera rumena. BUCAREST 11 (N) Catargiù, ricevendo una deputazione, dichiarò che i recenti disordini antisemiti alla Camera inquietarono gl'israeliti. Soggiunse che le misure prese dal governo hanno il solo scopo di impedire un'invasione d'israeliti dalla Russia, per tutelare gl'interessi degli israeliti della Rumenia.

Parlamento ungherese. BUDAPEST 11. (B) *Tavola dei deputati.* Dopo i discorsi conclusionali tenuti da Eötvös, Horvath e Szapary nella discussione generale della riforma amministrativa, si approva la proposta dell'Estrema Sinistra di procedere lunedì alla votazione sul passaggio alla discussione degli articoli. Il presidente dei ministri difende la nobiltà ungherese dagli attacchi di Eötvös e protesta recisamente contro la taccia che la maggioranza non rappresenti la volontà della nazione. Il governo - dice - è sinceramente intento ad adempiere i suoi doveri ugualmente verso la Corona e verso la nazione.

La vertenza Polonyi-Gajary. PEST 11 (N) Stamane il deputato Polonyi ha mandato a sfidare il giornalista Gajary per i fatti di ieri alla Tavola dei deputati. I padrini del Polonyi sono i deputati Meszlenyi e Hentaller. Il Gajary, redattore del *Nemzet*, disse che il Polonyi commetteva una bassezza asserendo che il Gajary sia pagato dal governo.

PEST 11 (B) Il duello alla pistola fra Vacsey e Gajary ha avuto luogo nel pomeriggio, senza ferite. Il duello alla sciabola fra Polonyi e Gajary avrà luogo domattina.

Una squadra italiana nelle acque dalmate. SPALATO 11. (N) A questo comune è pervenuta la notizia che la terza divisione della squadra permanente italiana visiterà prossimamente i porti di Fiume, Zara e Spalato.

Nikita e Kalnoky. VIENNA 11 (B) Il principe del Montenegro fece ieri una lunga visita al ministro Kalnoky.

Ministri in giro. BELGRADO 11 (N) Il ministro del commercio, tosto dopo il ritorno del ministro delle finanze Vuic che lo sostituirà, si recherà ai bagni di Vranjska Banja, a scopo di cura.

Re Alessandro di Serbia. BELGRADO 11 (N) Il *Narodni Dnewnik* annunzia che re Alessandro, dopo la visita a Ischl, passerà quattro settimane ad Ostenda con suo padre.

La cortesia del sultano. CETTIGNE 11. (B) Il Sultano inviò al principe un telegramma in cui chiede cortesemente informazioni sullo stato di salute della principessa.

Il colera. BELGRADO 11. (N) Giusta le ultime notizie da Costantinopoli, la epidemia colerica va crescendo d'intensità nel *vilajet* di Aleppo. Il consiglio sanitario di Costantinopoli ha elevato da cinque a dieci giorni la quarantena contro le provenienze dalla Siria.

Martedì 14 corr. incomincia a publicarsi nell'appendice del Piccolo della sera l'ultimo romanzo di Giorgio Ohnet dal titolo Debito d'odio.

CORTE D'ASSISE.

Crimine di truffa.

Accusati: Francesco di Francesco Ienich d'anni 23, da Stein, già punito, e Antonio di Ernesto Gandolfo, d'anni 19, da Trieste, entrambi facchini, celibi.

Presiede il dibattimento il cons. conte Dandini; giudici Fleischer e Unterkircher. Rappresenta il P. M. il sost. proc. di Stato Vidulich; la difesa è sostenuta dal sig. E. Camber.

Costituita la giuria, si dà lettura dell'atto d'accusa - da noi publicato per esteso nel *Piccolo della sera* di ieri - dal quale emerge che lo Ienich, licenziato dal servizio del negoziante di commestibili Giovanni Spanghero, mediante viglietti da lui stesso estesi e sui quali aveva falsificato la firma del suo ex principale, d'accordo col Gandolfo carpì a qualche negoziante del caffè e dello zucchero, ad altri tentò di carpire dei sacchi di caffè.

***

Primo ad essere esaminato è lo Ienich. Egli si dichiara colpevole, ma non di tutto quanto gli addebita l'atto d'accusa; non intendeva di fare una vita agiata; ha commesso il fallo dopo d'aver consumato i propri risparmi. Aveva fatto inserire un avviso nel *Piccolo* per trovare occupazione. Dormiva e mangiava presso una povera donna, la quale non era in grado di fargli credenza. Andava a mangiare dai Cappuccini.

Pres. Si dice però che passavate le notti al Caffè Svizzero.

Acc. Sì, iero al cafè svizzero, ma perchè no gavevo 'ndove andar a dormir.

— Pare che non vi curavate di procurarvi lavoro.

— I ghe domandi ai sensai se mi no zercavo sempre lavor.

— Quanti di quei siffatti viglietti avete fatto?

— Go fato quatro bilgeti: el primo per Peruts, a le go fato solo, no go parlà coi amizi; col Gandolfo iero za d'acordo, ma no ghe go spiegà tuto: ghe go dito solo che saria bon de ciapar un saco de cafè.

— Com'era concepito il viglietto?

— Cusì: „Favorite consegnare un sacco di caffè Java".

— Quanto tempo eravate dallo Spanghero?

— Due mesi.

— Non pensavate che sareste stato scoperto?

— Mi pensavo: Se la va ben, ben! se no.....

— In quest'affare c'era anche qualche altro?

— Iera Giovanni Pitton, che faseva de sensal; el ga fato vender el cafè e 'l ga incassà trentanove fiorini. Go dà dodise fiorini a lu e dodise a Gandolfo. Pitton me disi: „Parchè la me dà tanti soldi?" — „Cossa la bazila - ghe rispondo - bisogna che vivi tuti."

— Qual parte prese il Gandolfo?

— El ga procurà el careto.

— Avete imitato la firma del vostro ex padrone?

— No... go scrito cusì... ma no go zercà de imitarla.

Circa al fatto dei 20 pacchetti di zucchero in danno della ditta Basevi, lo ammette; dice che a questo pure partecipò il Gandolfo, il quale aspettava col carretto in via della Sanità. Vendettero lo zucchero per 8 fiorini e si divisero 4 fiorini per ciaschedano.

Il tentativo presso la ditta Iauch e Helffrich pure lo ammette come in accusa e qui anche c'era il Gandolfo. Non ritornarono perchè ebbero paura.

Riguardo al tentativo di truffa in danno della ditta Dauch e Scheven, dice che quando vide il magazziniere capitare col sig. Peruts, scappò e andò a Stein, dove fu arrestato. Anche in questo *affare* c'entrava il Gandolfo, ma dice non esser vero ch'egli informasse di tutto il suo complice, come appariva dall'istruttoria.

***

L'accusato Gandolfo dice che lo Ienich non gli aveva detto che „aveva fatto" dei biglietti, ma semplicemente „d'avere" un biglietto, col quale poteva andar a prendere quello che voleva. Narra che prima di andar a prendere il caffè dal negoziante Peruts, si scambiarono i vestiti.

Pres. Avete ricevuto in questo incontro 12 fiorini; perchè vi fu dato tanto denaro?

— Ma... no andavo gnanca drio parchè che go risevù dodise fiorini.

Riguardo allo zucchero carpito a Basevi, confessa d'aver ricevuto di sua parte 4 fiorini. Asserisce poi che lo Ienich gli disse che da Dauch e Scheven dovevano andar a prendere un solo sacco di caffè.

— E come finì questa impresa?

— Quando lo go visto scampar, allora go capì.

— Perchè avete detto a Tis, al momento dell'arresto, di chiamarvi Angelo Gallapp?

— Per paura de ciapar lignade.

— Nel primo esame avete detto che fu per paura di essere arrestato.

— No signor.

***

I testimoni Giovanni Spanghero, Ernesto Peruts, Giuseppe Cuttin magazziniere della ditta Basevi, Ermano Helffring, Edoardo Simenich magazziniere della ditta Dauch e Scheven, depongono come in accusa.

Giovanni Bozan, portinaio della casa N. 12 in via S. Giovanni, depone che vedeva spesso gli accusati al *Caffè svizzero*; il vide pure, nel suo portone, scambiarsi i vestiti, presente anche il Pitton.

Arturo Gortan ed Eugenio Castagnetto depongono su circostanze secondarie.

Giovanni Pitton fu Francesco, d'anni 30, da Aiello, racconta che fu fermato dagli accusati in via S. Giovanni e richiesto di vendere un sacco di caffè. Vendette quello del Peruts per 39 fiorini, consegnò il denaro allo Ienich, dal quale ricevette f. 12.

Le informazioni sugli accusati dicono che questi sono giocatori che passano le notti nell'ozio. Riguardo al Gandolfo dicono ch'egli maltratta la madre quando questa gli rifiuta denari.

Le fedine registrano a carico dello Ienich delle condanne in linea contravvenzionale per furto, lesione corporale e offesa alle guardie.

***

Il P. M. rilevato che dalle risultanze processuali emerge evidente la colpabilità degli accusati, cerca di dimostrare che la somma del danno delle truffe consumate e tentate non è inferiore ai 300 fiorini, come vorrebbero far credere gli accusati.

Il difensore all'incontro dimostra che il danno non raggiunge i 300 fiorini e chiede quindi ai giurati un verdetto in conformità.

I giurati *affermano ad unanimità* il I quesito riguardante lo Ienich, però per un importo inferiore ai f. 300. Per il Gandolfo *affermano ad unanimità* il quesito riflettente la questione eventuale circa l'aiuto prestato al primo ed *affermano* pure *a unanimità* quello riflettente la falsa notifica.

In esito a tale verdetto il Ienich viene condannato a due anni e mezzo, il Gandolfo a un anno e mezzo di carcere.

***

Domani, lunedì, ha luogo il dibattimento contro Vittoria Nemitz per crimine di rapina e contravvenzione di furto.

CRONACA LOCALE

E FATTI VARI.

Calendario. — Luna nuova. Leva il sole ore 4.28 tram. ore 7.41. — Oggi S. Enrico domani S. Margherita — Term. C ore 7 ant. 20.8, ore 2 pom. 25.4. — Alt. bar. 755.6. — Alta marea: —.— pom., 1 33 pom. — Bassa marea: 6.44 ant. 8.32 pom.

Asterischi doganali. Veniamo informati che la spett. Deputazione di Borsa impressionata per i numerosi reclami che le pervengono da parte del ceto commerciale sugli inconvenienti e sulle difficoltà che si verificano in questi primi giorni del nuovo regime doganale per le spedizioni via mare e via terra e pel daziamento delle merci, ha deliberato di raccogliere tutte queste lagnanze, nonchè quelle esposte col mezzo della stampa, in un memoriale, che verrà sollecitamente avanzato ai ministeri del commercio e delle finanze, affinchè abbiano a prendere gli opportuni provvedimenti a tutela del commercio triestino gravemente compromesso.

***

Questo intervento della Camera di commercio in appoggio della viva e generale agitazione in cui si trova il nostro ceto commerciale, mentre è prova della gravità della situazione, imprime altresì all'agitazione stessa quel carattere di stretta legalità che noi amiamo di vederle mantenuto.

Raccogliendo ogni giorno fatti e cifre e commentandoli nel modo che ci pareva migliore, non ci sorrideva certo l'idea di fare dell'opposizione da dilettanti. Quello che ci animava era la sicura coscienza della gravità di condizioni che il nuovo stato di cose creava al commercio triestino; ma avremmo di gran lunga preferito che non ci fosse stato nulla da osservare e che la materia fosse assolutamente mancata per la rubrica degli asterischi doganali. Invece quanta abbondanza!

Un così grave rivolgimento non poteva essere preparato e condotto a termine con minore accorgimento riguardo alle condizioni di tempo, di luogo e di persone.

Non si seppe trovare il giusto temperamento perchè tutto il lavoro di un grande emporio commerciale, creato e sviluppato sulle basi della più assoluta e sconfinata libertà di scambi, potesse lentamente e gradatamente avviarsi sulla nuova strada che gli era assegnata dai limiti del regolamento doganale. Non v'è organismo, per quanto robusto, che resista agli sbalzi improvvisi di temperatura e chi si espone, sudato, ad una corrente d'aria fredda, non si lagni poi se lo coglie la pneumonite. Così il nostro commercio, trasportato d'un tratto dal tiepido ambiente del portofranco alla rigida temperatura delle prescrizioni doganali, si è buscato uno di quei raffreddori che fanno epoca nella vita di un uomo... e nella storia di un paese.

Pare che la Camera di commercio voglia assumersi il difficile compito di guarirlo. E sia pure! Ma, per carità, si ricorra ai rimedi eroici, perchè omai i pannicelli caldi lascerebbero il... raffreddore che hanno trovato.

***

Continua la serie di fatterelli allegri nei quali è illustrato lo zelo dei doganieri. Ne scegliamo uno dal mazzo. Ieri un sensale di olii usciva dal porto franco, recando seco il suo campionario, consistente in una dozzina di minuscole bottigliette d'olio di cotone, arrivate di fresco e pel quale si disponeva a cercare compratori. Il degno sensale se ne stava sdraiato nel suo *brum* fantasticando forse su qualche buon affare di cui gli sorrideva la speranza, quando fu scosso dalla voce di una guardia doganale che lo invitava a mostrare la roba che teneva sotto il braccio.

Il sensale si affrettò a farlo, soggiungendo con tono conciliante:

— Campionario, campionario.

— Che campionario! esclama la guardia, questo è olio e paga dazio.

— Come volete. E' olio di cotone e paga 4 fiorini in oro al quintale. Vi prego di sbrigarmi perchè ho fretta.

— Niente affatto! questo non è olio di cotone ma olio.. in bottiglie, dunque paga 10 fiorini al quintale.

— Vada pei 10 fiorini ma, per carità, faccia presto.

In conclusione il sensale pagò 48 soldi in carta di dazio e finalmente potè andarsene.

Il sensale aveva molta fretta e non pensò a protestare contro lo strano criterio al quale si inspirò quell'impiegato che applicò al suo campionario il dazio dell'olio in bottiglie.

Noi, che siamo qui per questo, invitiamo quell'impiegato a consultare le annotazioni alla classe XII della tariffa e vedrà che solenne cantonata ha preso.

I negozianti di vino e il dazio consumo. E' una questione ancora pendente; o piuttosto il modo col quale la Direzione di Finanza intende risolverla non può essere accettato senza grave danno dai negozianti di vino.

Si tratta di questo: che il vino dell'interno che viene introdotto nella cinta daziaria, non per esservi consumato ma per attendervi lo smercio all'estero e nella Monarchia, deve essere esente dal dazio consumo. Questa è una cosa tanto evidente che su di essa tutti sono d'accordo. La disparità di vedute sta soltanto nel modo di procurare al vino in discorso questa esenzione.

La finanza dice: o daziare il vino o introdurlo in apposito magazzino sotto clausura e controllo doganale. I negozianti rispondono: sta bene, ma giacchè noi facciamo tutti anche il commercio degli spiriti, lasciateci mettere il vino nello stesso magazzino e sotto la medesima clausura; a vostra garanzia non avete sempre il controllo? La finanza risponde no.

Perchè? Lo ignoriamo; quello che possiamo dire si è che tale prescrizione è esclusiva per Trieste; conosciamo noi in Dalmazia dei magazzini nei quali si trovano assieme vini e spiriti.

E' certo che a questo modo parecchi negozianti dovranno rinunciare a questa parte del loro commercio. Anzitutto per loro è indispensabile questa comunanza di magazzino pei vini e gli spiriti perchè le chiacchiere sono belle e buone, ma vini senza conveniente alcoolizzazione non è possibile esportare e questo lavoro non sarebbe possibile eseguirlo con due diversi magazzini. Poi l'articolo non è molto ricco; soggetto a gravi deperimenti ed a sbalzi nei prezzi; se lo si carica di spese per magazzini speciali, sorveglianza doganale, ecc., sarà impossibile sostenere la concorrenza di altre piazze, come Fiume, Pola, Spalato, ecc., nelle quali si è molto più correnti coi negozianti di vino.

Pel momento sono due soltanto le ditte che per l'importanza del loro lavoro in vini hanno potuto adottare il magazzino fiduciario; le altre si astengono completamente da qualunque affare; alcuni lasciano la merce nei magazzini alla stazione, altri hanno daziato quella parte che hanno potuto smaltire sulla piazza e rispedito il resto ai mercati d'origine; in complesso la situazione per la maggior parte è tutt'altro che lieta.

Urge un provvedimento e ci attendiamo di vederlo presto adottato.

***

Avevamo già scritto quanto sopra, quando ci giunse notizia che si ha fondata speranza di giungere ad una favorevole soluzione di questa faccenda in base ad accordi stabiliti e da stabilirsi fra la Direzione di Finanza e l'Amministrazione dei civici dazi.

Speriamo che questa lieta notizia si verifichi completamente.

Al Liceo feminile. Diamo un'occhiata alla sala terrena ove sono esposti i disegni.

Sarà una rassegna anche questa in cui, involontariamente, verrà omesso qualche nome degno di essere rilevato, come ci è accaduto ieri nella rivista dei lavori, ma le dimenticate perdoneranno al relatore, come hanno perdonato le signorine Levi Adele e Cofler Laura, la prima del quinto, la seconda del primo corso liceale, perchè i loro graziosissimi lavori furono omessi nella nostra relazione di ieri, come fu pure omesso un bel cuscino a colori, elegante e corretto lavoro della signorina Bortolussi allieva del quinto corso liceale.

La mostra dei disegni, se pure non ha l'attrattiva di quella dell'anno decorso per l'uscita di qualche allieva del 6.° corso liceale che più si distingueva, offre però, nondimeno un saggio eloquente delle cure amorose ed intelligenti spiegate durante l'anno scolastico or decorso, dall'egregio maestro Zernitz.

Fra le allieve del *sesto corso liceale* va notata in prima linea la signorina Gina Luzzatto, ch'è esperta e valente esecutrice nel disegno di figure. In quel parroco che ammonisce i fanciulli ad avere un po' di giudizio c'è correttezza di esecuzione e mano esperta nelle linee e nell'ombreggiatura; la contadina che dà a mangiare ai bambini, e gli altri quadretti di genere campestre da lei eseguiti appalesano una grande abilità ed una singolare attitudine per il disegno. Sono lavori preziosissimi poi i due *guerrieri a cavallo* e la *contadina romana* con un bambino fra le braccia, eseguiti dalla signorina Eugenia Pollanz, anche qui si ammira la finitezza del disegno. Sono veramente belli vari disegni della signorina Lucia de Wittmann, e specialmente riesce di effetto la *battaglia navale*, nonchè altri episodi tratti dal gran quadro del Duverne esposto alle Tuilleries di Parigi. Un lavoro che si raccomanda per precisione è pure la *Madonna* eseguita dalla signorina Emma Sisgna, che in generale emerge nel disegno di figura. Valente nel trattare il disegno di figura è pure la signorina Sinigaglia. Degni di menzione i disegni delle signorine Contogiù, Carpi, Errera, Forti, Löwenthal, Malta, Leipziger e altre ancora, che si distinguono nella esecuzione di disegni copiati dal gesso.

Nel *quinto liceale* emerge e per il numero rilevante di disegni e per la finitezza e nitidezza dei lavori la sig.na Italia Dudovich, che ha presentato, fra altro, delle *figure di guerrieri* molto bene eseguite e una pregevole *Caccia al gatto.* E' bravissima pure la sig.na Luisa Camerini, che espone parecchi lavori: teste d'animali diversi disegnate con grande accuratezza, un *Sonno d'infante* e *Tre arabi in guerra.* Rileviamo tra i disegni migliori di questo corso: un *Savoiardo* della sig.na Emilia Staffler, un *Carlo IX* e parecchi paesaggi degni di lode eseguiti dalla sig.na Erminia Bosich, la quale ha eseguito pure un pregevole *Trombettiere a cavallo*; poi una bella *Mietitrice* della sig.na Luisa Treves, la *Beata Vergine* e le varie figure d'animali eseguiti dalla signorina Mercede de Castro.

Fra gli accurati lavori della signorina Alice Farchi, ci sembra notevole in ispecie per finitezza una testa di cane. Nei paesaggi si distinguono le sig.ne Sandrinelli e Ada Nigris. Un bel *Piffero* è esposto dalla sig.na Sefora Radoslovich. Pregevoli pure le *Suore* eseguite dalla sig.na Miacola e i lavori delle signorine Hirsch, Taucer e Dardi.

Quarto Liceale: Teste d'animali. Corrette e diligenti disegnatrici le signorine: Anna Schwarz, Olga Alpron, Olga de Luca, Maria Schiffmann, Pia Vidos, Gilda Steinbach, Spongia.

Brave pure le sig.ne Ernesta de Maitl, Lidia Cossutta, Sandri, Montanelli, Solzach, Pados, Benussi, Jesurum nel disegno di paesaggi.

Il primato fra le giovanette del *terzo corso liceale* spetta alla signorina Rosa Costantini, la quale si merita lode non solo per la nitidezza dei suoi lavori, ma anche per la attività da lei spiegata, con l'aver presentato a questa mostra un bel numero di disegni; bellissimo è il suo quadro: *La vedova addolorata* e degni di nota i suoi vari *studi d'animali*.

La caccia al gatto è un lavoro fatto con cura dalla sig.na Bice Gagrizza.

Molti paesaggi si distinguono le signorine Nesso, Viezzoli, Cuzzeri, Anna Morpurgo. Lavori diligenti quelli delle signorine Laudi, Pipani, Coronel, Meller, Sbogar. Luzzatto e gli ornati eseguiti dalle sig.ne Huber, Ghersel, Scolaris.

Anche nel secondo e nel primo corso liceale vi sono dei lavori che appalesano l'amorosa applicazione e il buon volere delle allieve. I lavori delle signorine Vera Zündel, Alice Savorgnani, Elda Sinigaglia, Ida Cimadori, Pittori, Benussi ed altre ancora del secondo corso sono notevoli per nitidezza. Nel primo corso si rilevano fra i migliori i disegni delle signorine Virginia Aguiari e Valeria Pollanz.

I lavori dei corsi preparatori valgono a rappresentare il lento ma continuo progresso graduale delle piccole allieve, dal disegno di figure geometriche fatte a mano libera fino all'ornamento piano, in cui la attitudine dell'alunna può aver già campo di manifestarsi.

***

La esposizione del Liceo è, in complesso, anche quest'anno, degna della buona rinomanza che si è formata nel nostro mondo femminile, e vale un attestato di simpatia a questo istituto, di lode ai bravi docenti ed all'egregio direttore signor Timeus in ispecie per il suo zelo e per la sua energica attività.

Guardie daziarie a spasso. Otto guardie daziarie rimaste senza impiego, fecero istanza alla Delegazione per ottenere il godimento della graziale accordata agli altri adetti ai dazi, in seguito al deliberato consigliare dei 25 giugno. La Delegazione rimise l'istanza per esame e parere al Comitato ai civici Dazi.

Mostra di lavori feminili. La dirigenza della civica scuola popolare di città vecchia ci partecipa che la mostra dei lavori feminili, unitamente ai saggi di scrittura e di disegno sì degli allievi come delle allieve, verrà aperta oggi dalle 9 ant. alla 1 pom. e rimarrà aperta nei giorni di domani e martedì.

L'attività della Società Filantropica „La Previdenza". Nel decorso trimestre aprile-giugno furono erogate da questa filantropica istituzione le seguenti beneficenze: 19 sussidi in denaro f. 111, 6 beneficenze a studenti per pagamento tasse, acquisto libri ed oggetti scolastici, ecc. f. 29, 475 beneficenze con merci, oggetti e indumenti usati f. 520, 18 beneficenze con indumenti nuovi f. 20.

Cronaca del tempo. I grandi calori della scorsa settimana vennero in questa alquanto temperati dalle frequenti perturbazioni atmosferiche. Qui abbiamo il forte vento che impedisce alla pioggia di cadere abbondantemente, però nei paesi a noi circostanti, nel Veneto, nella Lombardia, nelle regioni alpine gli uragani furono frequenti e la temperatura ribassò notevolmente.

Dal bollettino metereologico rileviamo che il barometro tende ad abbassarsi, per cui sono probabili nuove perturbazioni atmosferiche.

La pioggia è segnalata in varie stazioni fra cui Monaco, Berlino, Davos ecc. La massima temperatura la troviamo a Brindisi con 28, la minima a Chemnitz con 11.

Nel Quarnero dominano venti abbastanza forti e il mare è alquanto agitato

Ascensione aereostatica. Quest'oggi alle 6 pom. alla Villa Murat, l'intrepido aereonauta sig. Gaudron farà la seconda ascensione col suo colossale pallone gonfiato a gas e dall'altezza di circa 1500 metri si staccherà dal pallone per discendere col paracadute.

Durante il gonfiamento del pallone dalle 4 alle 6 pom. suonerà la Banda cittadina. Il signor Gaudron eseguirà esperimenti dell'aria mediante palloni grotteschi. Questa volta, come abbiamo già annunziato, i prezzi d'ingresso sono di molto ridotti. Per comodità del publico i biglietti d'ingresso si possono acquistare fino alle 2 pom. presso l'impresa Bertin via S. Nicolò N. 18.

Gite per mare. Oltre alle gite già annunciate, avranno luogo quest'oggi altre due. Il piroscafo *Risano* ne intraprenderà una alla volta d'Isola. A bordo vi sarà il Coro cittadino. Partenza da Trieste alle 3.40, ritorno d'Isola alle 8 pom.

Alle 3.20 pom. si staccherà dalla riva della Sanità il piroscafo *Leme* per recarsi a Duino ove i signori gitanti avranno il permesso di visitare il vetusto castello, il parco dei cervi e la Rocca dei Duinati. Il ritorno avrà luogo alle 8.30 pom.

Società corale triestina fra operai. La direzione di questa società c'informa che nel pomeriggio di oggi, alle 6, verrà cantato il *Miserere* del m.° Sinico sulla tomba del defunto Luigi Cantadi, capo d'arte presso l'arsenale del Lloyd. Inoltre il sig. Valentino Gherbitz, collega del defunto, terrà un discorso, ed a cura della società stessa verrà deposta una corona. - In caso di cattivo tempo il miserere e la funebre commemorazione restano sospesi.

Vecchie lapidi. Il civico Economato c'informa che nel giorno di giovedì 16 corr. mese alle ore 9 e mezzo ant. avrà luogo nel cimitero cattolico di Sant'Anna la vendita di alcune centinaia di lapidi, croci divise in vari lotti e ciò al miglior offerente non sotto il prezzo di stima. Le condizioni della vendita ed il prezzo della stima verranno indicati sopra luogo nel giorno suddetto.

Un ritratto di Pietro Zorutti. Nel negozio di Belle Arti del sig. S. Nolliau in via del Ponterosso si trova esposto un ritratto a *crajon* di quel grande pittore della natura, che fu il poeta in vernacolo friulano Pietro Zorutti del quale nell'anno venturo si festeggerà il centenario della nascita.

E' un bel tipo di vecchietto bonario ed arzillo, dagli occhietti pieni di fuoco. Chi ha conosciuto il buon Zorutti ci assicura che il ritratto è somigliantissimo.

In questo lavoro dovuto al pittore Colamarini noteremo la spigliatezza e sicurezza del disegno.

L'impresa di publicità. Il Comune ha prolungato per un altro quinquennio, a partire dal 31 dicembre p. v., la concessione della publicità all'attuale imprenditore.

Una città senza processi. Gorizia si trova in una condizione fortunata. La sessione delle Assise fissata pel mese d'agosto dal Tribunale circolare di Gorizia, non avrà luogo.... per mancanza di processi.

In mare. Il piroscafo del Lloyd *Pandora*, da Trieste per Hong Kong, arrivò ad Aden ai 9 corr. L'*Urano* pure del Lloyd, partì ierlaltro alle 3 30 pom. da Corfù per Trieste. Il brick-scooner *Cristo*, cap. Cattarinich, è arrivato agli 8 corr.. in zavorra a Candia in 8 giorni di viaggio

Sequestri confermati. L'I. r. tribunale provinciale quale giudizio di stampa, deliberando su analoghe proposte

UNA PASSIONE

Romanzo di Luigi di S. Giusto. 27

Maria non rispondeva più. Non trovava che parole amare e ironiche, e le pareva crudeltà dirle. Pure compativa la sorella, provava per lei sempre un'immensa tenerezza e soffriva del saperla infelice. Ma non poteva scusarla del tutto. La trovava ben leggera in fondo, amante solo del chiasso, delle chiacchiere, delle futilità del mondo. Ma, tant'è, non poteva certo cambiarla. Doveva però convenire che era buona e affettuosa, con tutti i suoi difetti, e i torti le parevano più da parte di Alfonso che di lei. Colui era una testa inquieta, strana; uno di quelli uomini malcontenti del presente e cercanti il futuro, avido d'emozioni nuove, con un istinto del bene, ma con un gusto al male, o almeno a tutto ciò che era vietato. Erano tre giorni che rincasava solo a sera. Dove andava dunque?

Egli parlava di Borsa, di uffici; ma Maria gli credeva poco. Sapeva ch'egli giocava; ma era soltanto il gioco che gli occupava tutto il tempo? Sapeva bene che faceva anche speculazioni azzardate e rischiose. Alla sua ciera scura, alla sua aria cupa ella indovinava che egli perdeva. Ma era soltanto ciò? Spesso le era venuto il dubbio che Alfonso avesse una amante. Quel giorno ci pensò tanto che finì coll'esserne sicura. E un freddo la prese al cuore a questo pensiero. Oh! se avesse potuto scoprirla, colei, conoscerla almeno!

Ella avrebbe voluto seguirlo, spiarlo... si figurava già di trovarlo in un altro salotto caldo e voluttuoso, presso un'altra donna giovane, bella... E poi con qual gioia feroce svelava tutto alla moglie tradita, e a lui gettava ella stessa in faccia i vituperi meritati; gli gridava: vile, vile! Il suo corpo era scosso da un fremito, si sentiva bagnare da un freddo sudore la radice dei capelli e le sue mani si giungevano raggrinzite in una stretta nervosa. O come l'odiava, come l'odiava!

Volse gli occhi smarriti su di Amelia, che in quel punto le prendeva la piccina dalle ginocchia e se la metteva al seno. Quell'atto soave la commosse stranamente. Come era bella e seducente quella donna! Sedici mesi di matrimonio avevano sviluppate in lei tutte le grazie. Gli occhi azzurri parevano più grandi nel languore delle occhiaie profonde; le guance avevano acquistato una finezza squisita, benchè avessero perduto la rotondità colorita di bambina; la bocca aveva una dolce espressione voluttuosa; alla fanciulla era succeduta la donna, ornata di quella bellezza consapevole e perfetta che dà la conoscenza della vita e dell'amore.

Quella bellezza aveva meno soavità, ma più seduzione di prima; certo sotto quei chiari occhi la passione si formava e cresceva nel fondo tranquillo del cuore; che sarebbe se quella passione, sprezzata dal marito, si attaccasse alla colpa e divampasse in una fiamma terribile? Amava essa il marito? Forse no di quell'amore che uccide l'egoismo ed è padre del sacrificio, ma certo ella gli era affezionata sinceramente, soffriva della sua lontananza e, ciò ch'era assai peggiore, si annoiava. A che poteva condurla quella noia? Ella era bella e giovanissima; finito il lutto, tornerebbe in società; avrebbe di nuovo degli adoratori... se avesse scelto un amante? Quello stesso Dondini non era forse da temersi? Ora non aveva più la madre al fianco per consigliarla e difenderla... c'era lei, l'amica dei primi anni, la sorella; ma basterebbe? Un'immensa tristezza l'invadeva sentendosi debole e meno amata; una gran tenerezza le gonfiava il cuore, sentiva le lagrime salirle agli occhi e avviluppava in un sole sguardo d'amore la giovane madre e la bimba che ora succhiava al suo seno bianco la vita.

— Maria, non sapete dove sia andato a finire quel vocabolario della lingua araba che vi feci vedere l'altro giorno? Nella mia stanza non v'è e neppure in biblioteca.

Zio Benedetto s'era affacciato all'uscio con una carta in mano.

— Sì, sìe, l'ho portato io stessa nella stanza turchina; ora lo vado a prendere.

— Ma no, Maria — aggiunse Amelia — quel libro l'ha preso Alfonso ieri mattina; mi ricordo benissimo che camminava su e giù per la sua stanza e brontolava qualche cosa fra identi,

— Ma sai, è quel libro legato in pelle nera...

— ...colle lettere d'oro; ma sì, t'assicuro che l'ha preso lui.

— Allora sarà sullo scrittoio d'Alfonso. Ora vado a cercarlo.

E prima che zio Benedetto rispondesse, ella era già fuori della stanza.

Attraverso correndo il corridoio, e quando fu alla piccola porta a vetri smerigliati, ella sostò col cuore palpitante. Era stata la corsa troppo precipitosa, ed ella sorrise della sua fanciullagine.

— Che stupida! — disse forte, girando la maniglia, — a vent'anni non si deve più correre come i bambini.

Ed entrò.

Era quel profumo di tabacco fine che impregnava l'aria di quella stanza che le faceva passare un brivido nelle vene ogni volta che metteva piede là dentro? Pure quell'odore le piaceva ed ella lo inspirò un momento con forza.

Poi guardò in giro.

(Continua)

dell'i. r. Procura di stato, dichiarava costituire il tenore degli stampati *Garibaldi*, discorso pronunciato da Guglielmo Schiralli a Cosato il 2 giugno a. c., *L'irredentismo e l'opportunità* nelle *Venezia* 14-15 giugno, *Opere di Giosuè Carducci - Juvenilia e Levia Gravia*, Bologna 1891, *La legge dell'offerta o della domanda* nell'*Avanti* 26 giugno, gli elementi del crimine di alto tradimento, di offesa ai membri della Casa imperiale, di perturbazione della publica tranquillità e della religione e dei delitti di eccitamento ad ostilità contro nazionalità, di approvazione di azioni contrarie alla legge e di offesa ai buoni costumi, previsti dai §§ 58, 64, 65 a, 122, 302, 305 e 516 C. p. Confermava perciò i praticati sequestri e vietava l'ulteriore diffusione di detti stampati.

Malattie contagiose. Dal bollettino sul movimento delle malattie contagiose osservato nel Comune di Trieste dalle ore 2 pom. del 4 corr. alle ore 2 pom. dell'11 corr. rileviamo che nella settimana si verificarono 1 caso di scarlattina e 4 casi di difterite e croup. Morirono 2 per morbillo, 1 per scarlattina e 3 per difterite e croup.

Un altro rilevantissimo furto postale. L'altra mattina un portalettere recapitava alla ditta G. A. Mauro, negoziante in agrumi in via Geppa N. 1, una lettera raccomandata spedita dal sig. I. B. Brumthaler di Monaco. Questa lettera avrebbe dovuto contenere la cospicua somma di 5685 marchi germanici. Apertala, non si rinvennero i marchi indicati. Essa non portava traccia di manomissione e pesatala venne riscontrato il peso esatto e conforme a quello indicato. I biglietti di banca erano stati abilmente sostituiti con dei foglietti di carta da lettere.

Bisogna inoltre rilevare che il mittente di Monaco aveva telegrafato alla ditta Mauro chiedendole se avesse ricevuto regolarmente la rimessa.

Venne mossa denunzia del fatto alla autorità di publica sicurezza.

Disgrazie durante il lavoro. Giacomo Michel, d'anni 33, abitante in Gretta al N. 80, facchino nel magazzino del sig. Schnabl, da un impalcato se ne stava sollevando dei lamerini legati ad una corda, allorchè per un malcauto movimento perdette l'equilibrio e cadde giù nel magazzino, riportando una grave ferita al cranio. Venne trasportato mediante vettura all'ospitale ed accolto nel IV riparto.

— Francesco Prach, d'anni 19, giornaliero nella fabbrica di birra di Ant. Dreher, mentre collocava a parte dei barili, ebbe schiacciato fra due di questi il dito medio della mano destra. Venne medicato dal medico d'ispezione all'ospitale.

— A mezzo di lettiga veniva trasportato ieri all'ospedale, dove fu accolto nel IV ripartimento, un giovane d'anni 24, certo Giovanni Nussdorfer, abitante al N. 6 di via Cecilia, facchino presso la Ferrovia Meridionale. Mentre iermattina il Nussdorfer scaricava da un vagone ruote di locomotiva, una di esse gli piombò addosso e gli produsse una frattura complicatissima alla gamba destra.

— Una disgrazia simile accadde ieri al muratore Santo Gratton, d'anni 51, abitante al N. 28 di via dell'Istituto. Mentre lavorava nei fondi Righetti, una pesante lastra di pietra gli cadde addosso e gli cagionò gravi contusioni ad ambedue le gambe ed al torace. Trasportato con vettura al civico nosocomio, vi fu accolto egli pure nel quarto ripartimento.

Un braccio fratturato. La custode della cappella mortuaria di S. Giacomo, una donna di 40 anni, essendole l'altro ieri, nelle ore del pomeriggio scappato un augellino dalla gabbia tentò di ricondurvelo nuovamente, e per riuscire nel suo intento montò sopra una sedia, ma disgraziatamente stramazzò a terra, riportando una frattura al braccio destro. Ricorse dapprima alle cure della farmacia Mizzan, quindi all'ospitale dove le venne gessato il braccio.

Un energumeno. Ieri sera certo Augusto Kossbacher d'anni 29, da Gurkfeld, in istato di ubriachezza, dava spettacolo di sè, emettendo delle grida ledenti la nazionalità del paese. Naturalmente quelle grida non passarono inosservate. Fu dai passanti redarguito prima, bastonato di santa ragione poi. S'intromisero le guardie che lo tradussero agli arresti.

Furto di un caratello di birra. Ieri verso le 2 1/2 pom. certo Filippo Roverio d'anni 30, facchino da Trieste, individuo che ebbe già del conto aperto colla giustizia, s'aggirava pel molo Giuseppino in attitudine sospetta.

Infatti adocchiato un caratello di birra della fabrica Dreher, della portata di 25 litri e del valore di f. 6, se lo caricò sulle spalle. Due addetti alla fabrica se ne accorsero e lo seguirono. Vistosi inseguito abbandonò la preda, ma gli agenti additatolo ad una guardia, lo fecero arrestare.

Ladri arrestati. Iermattina alle 11 1/2 in via di Riborgo furono arrestati i facchini Giuseppe A. d'anni 29, e Giusto G. d'anni 40, entrambi da Trieste, mentre conducevano una carretta a mano contenente due sacchi di riso, dei quali non seppero giustificare la provenienza. Il riso, come poi fu constatato, apparteneva al negoziante sig. Antonio M. in via Malcanton N. 2.

— Il giornaliero Carlo S. d'anni 25, da Marburgo, fu arrestato ierinotte, perchè trovato in possesso di alcuni bicchieri e di una tovaglia, rubati, a quanto è probabile, in qualche publico esercizio.

Ciò che si trova per via. Certa Maria Bartoli trovò venerdì nel pomeriggio all'uscita del cimitero un portamonete contenente sei biglietti di pegno e tre polizzini del lotto che depositò al Comando delle guardie municipali.

— In piazza del Fieno fu rinvenuta ieri mattina una fune. Il legittimo proprietario potrà rivolgersi al Commissariato di polizia in via Scussa dove la fune stessa venne depositata.

Altri furti. Nel pomeriggio di ieri, al molo San Carlo, venne rubato da ladro ignoto un vaso contenente un quantitativo di burro del valore di f. 23.24, appartenente al negoziante sig. Enrico T., in via Chiozza N. 8.

— Iermattina alle 11 fu rubata una tenda del valore di 20 florini da un negozio di chincaglierie in via del Ponte rosso.

Minutaglia. Vennero arrestati ieri: per mancanza di mezzi di sussistenza Arturo L., d'anni 20, agente, da Klagenfurt, e Regina R., d'anni 60, da Trento; perchè dedita alla vita scostumata Caterina C., d'anni 52, domestica disoccupata, da Gorizia; per vagabondaggio notturno, la donna di facili costumi Giovanna G., d'anni 26, da Donovitz, e Carlo I., d'anni 35, agente disoccupato, da Sesana.

Venne arrestato per vagabondaggio notturno Antonio C. d'anni 66, da Cividale, senza occupazione.

Le guardie municipali arrestarono ieri mattina per accattonaggio il ben noto Francesco Carlet, d'anni 69, giornaliero, da Cervignano, più volte punito, e per lo stesso motivo Giuseppe Britz, facchino, di anni 64, da Vippaco.

Cucina popolare. *Pranzo (ore 11½ ant.)* Pasta in brodo soldi 5, Riso in brodo soldi 5, Manzo con zucchette soldi 10, Ragout con patate soldi 10, Subbiottini al sugo soldi 10, Insalata di erbette soldi 3.

Cena (ore 6½ pom.) Risotto soldi 10, Ragout con patate soldi 10, Insalata di erbette o di radicchio soldi 3.

Razioni vendute ieri: 2021.

Lotto. Estrazioni dell'11 corr.:

Trieste	70	62	28	59	19
Buda	36	32	76	71	7
Linz	45	35	11	89	6

Corrispondenza aperta. *A diversi corrispondenti.* L'abbondanza della materia c'impedisce oggi di occuparci di quello che è argomento delle loro lettere. Lo faremo domani e nei giorni successivi.

Sig. Giacomo Pag. Soltanto dopo che l'articolo di ieri era già stampato abbiamo saputo che ella si era presentato al nostro ufficio. La preghiamo di scusarci dell'equivoco involontario causato dal fatto che altra persona che porta l'istesso suo nome e cognome era venuta da noi asserendo di non averci scritto nulla.

Ogni giorno una.

— Che cos' hai che ti vedo così stralunato? Mediti qualche grossa vendetta?

— Ah amico mio, figurati che Fagiolini m' ha detto che sono il più grande imbecille del secolo. Ti pare che devo sfidarlo?

— Oh non badarci tanto, già, il secolo sta per finire...

Borse e Mercati.

Borsa di Trieste del 11 Luglio. — Berlino ferma, Credit 161, 124.95 Rubli, Parigi 95.32, Italiana 91.55, Spagnuolo 73.37, Banche 576.25. — Qui italiana 91.25—91 3/8.

Listino. Napoleoni 9.30.50 a 9.31.50, Zecchini 5.51 a 5.53, Lire sterline 11.71 a 11.78, Londra 117.25 a 117.65, Francia 46.40 a 46.55, Italia 45.90 a 46.10, Banconote italiane 46.05 a 46.15, Banconote germaniche 57.55 a 57.65. Rendita austriaca in carta 92.65 a 92.85, Rendita ungh. in oro 4% 105.30 a 105.50, detta in carta 5% 101.75 a 101.90, Credit 296.— a 297.—, Rendita ital. 91.3/8 a 91.50, Lotti turchi 33.75 a 34.25, Serbi 3% 33.75 a 89.25, Serbi nuovi 5.25 a 5.50, Croce rossa italiana 12.75 a 13.25.

CAFFÈ. *Amburgo* 11. Santos good average, per Luglio 81.25, Settembre 79.75, Dicembre 69.—, Calmo.

Amburgo 11. Rio ord. lese 73—78, reale 79—81 buono 82—84.

Havre 11. (*Chiusa.*) Santosgood average, per mese corrente per 50 chilò fr. 101.25, Agosto fr. 98.—.

Havre 11. (*Apertura.*) Santos good average per mese corrente, per 50 chilò a fr. 101.50, Agosto fr. 98.—.

Nuova York 11. (*Apertura.*) Rio per consegne future, da 10—15 in rib. Sostenuto.

CEREALI. *Londra* 11. (*Diretto.*) Frumento da ss. 36.— a 46.—, Formentone da ss. 25.50 a 29.— Orzo da ss. 23.— a 25.—, Avena da ss. 16.25 a 21.—, Segala da ss. —.— a —.—.

COTONI. *Liverpool* 11. Importazione 1450, Vendite 7000, Tenders in Dochtes —— Balle. — Mercato inv.to. Merce americana a consegna da qualunque porto, L.M.C. - Giugno —.—, Giugno-Luglio —.—, Luglio—Agosto 4[30]/[64], Agosto 4[33]/[64], Agosto-Settembre 4[33]/[64], Settembre 4[36]/[64], Settembre-Ottobre 4[38]/[64], Ottobre—Novembre 4[39]/[64], Novembre—Dicembre 4[40]/[64], Dicembre-Gennaio 4[41]/[64], Gennaio-Febraio 4[43]/[64], Febraio-Marzo 4[45]/[64].

FARINA. *Parigi* 11. Dodici marche mese c. 59.60, per Agosto 60.10, - baisse, quattro ultimi mesi 61.—, quattro mesi da Ottobre 61.—.

(Bello.)

OLIO. *Napoli* 11 Gall. contanti 82.51, Giugno —.—, Agosto 82.66, Ottobre 82.80, consegne future 81.64. — Gioia contanti 79.34, Giugno —.—, Agosto 79.73, Ottobre 80.—, consegne future 78.56.

Parigi 11. Ravizzone per mese corrente 73.—, per Agosto 73.25, fiacco, per quattro ultimi mesi 75.—, per quattro primi mesi 76.25.

Londra 11. Ravizzone a ss. 28.50.

Malaga 11. (*Via Londra.*) Oliva a reali 47.— per Arroba franco a bordo.

PETROLIO. *Brema* 11. Loco 6.25. Calmo

Anversa 11. Loco 16.1/4. Calmo.

SPIRITO. *Berlino* 11. Loco 48.30, p. Luglio-Agosto 47.—, Settembre 44.30.

Parigi 11. Mese corr. 42.25, per Agosto 42.25, fermo, quattro ultimi mesi 39.25, quattro primi mesi 39.—.

ZUCCHERO. *Parigi* 11. Greggio da 88° disp. 35.——.— fermo, Bianco per mese corr. 35.80, per Agosto 35.75. — sost.o, Settembre 35.25, quattro mesi da Ottobre 34.25, Raffinato da 104.50 a 105.—.

Magdeburgo 11. Zucchero rend. da 92° marchi 17.75, da 88 marchi 17.20.

Londra 11. Java a ss. 15.—calmo, Zucchero di rapa a ss. 13.50 calmo.

Tipografia Werk
Editore e redatt. resp. Augusto Rosso

COMUNICATI.

Fluido antiartritico di KWIZDA

Prezzo f. 1.— V. A. — Genuino solamente con la qui stampata marca di fabrica.

Acquiribile intutte le farmacie. Spedizione giornaliera a mezzo del deposito principale **Farmacia circolare Korneuburg presso Vienna**

In seguito all'aumento di prezzo della tazza di caffè e delle altre consumazioni nei principali esercizi della nostra città, i benevoli nostri avventori ed il P. T. publico in generale volle darci una prova morale e materiale di simpatia perchè noi non ci siamo associati al deliberato preso dai varii proprietari di caffè; quindi ci sentiamo in dovere di ringraziare vivamente tutti per l'incoraggiamento datoci nel persistere a mantenere il vecchio prezzo di soldi 8 la tazza non solo, come per lo passato, ma anche quella di tutte le altre consumazioni che offre il vantaggio del 20 al 40 p. c. di meno degli altri, e tutte di prima qualità.

Cogliamo inoltre l'occasione per assicurarela nostra spettabile clientela ed il publico in generale che nulla trascureremo per meritare sempre più l'ambito appoggio delpublico

Devotissimi

G. Schwagel e G. Mauder

Proprietari del Caffè Flora

Piazza Grande

☞ Per sapere l'indirizzo di un avviso collettivo quando è indicato **al „Piccolo"**, bisogna indicare sempre il numero stampato tra parentesi nell'avviso.

Indirizzi vengono dati all'ufficio d'amministrazione via Nuova 21 pianoterra.

Ricercasi prontamente macchina per tingere caffè. Offerte sub «S. B. 810» al «Piccolo» 1317

Ricercasi ragazzo apprendista. Rivolgersi Oreficeria Triestina via Malcanton. 1310

Ricercansi due ragazzi per primario negozio cappellato. Rivolgersi al «Piccolo» 1314

Cercasi socio, commercio vantaggiosissimo, viaggi) dando garanzie serie circa 4000 florini, anche senza capitale. Dirizzare offerte Ufficio Annunzi «Indipendente» «E 450 C.» (1353)

Ricercansi apprendi ti passamanieri. Via San Maurizio N. 11, I p. 1316

Ricercasi viaggiatore per giornale. Offerte «M», ferma posta. 1 87

Persona abile aritmetica, geometria, algebra, meccanica, disegno, cerca collocamento, impartisce lezioni. Indirizzo «Piccolo». 1380

Persona seria cerca socio per commercio agrumi oppure altro articolo. Offerte Carintia 19, Piano II, porta 7. 1338

Giovane trafficante in galanterie cerca giovane od anche vedova, scopo matrimonio. Offerte «Speranza N. 50», posta restante. (1319

Giovane tedesco, conosce poco italiano, di buona famiglia, ricerca qualsiasi posto, anche fuori, piccola ricompensa. Indirizzo «Piccolo» (1 47)

Impiegato stabile cerca stanza, eventuale costo. Scrivere dettagliato, con prezzo, sotto «Piacevole» al «Piccolo». 13 2)

Assistente farmacia cerca occupazione. Indirizzo «Piccolo», «A. C. 12» (1348

Praticante per casa di commercio viene ricercato. Offerte con referenze ed età e scuole percorse indirizzo «X. Y.» posta restante. 1318

Praticante con conoscenza della lingua tedesca ricercato da una casa commerciale per scrittoio. Offerte sotto «Praticante» al «Piccolo» (1319

Praticante per una libreria è prontamente ricercato. Il concorrente deve conoscere perfettamente il tedesco ed aver assolto almeno le 4 classi inferiori d'un ginnasio o d'una scuola reale. Offerte sotto «Liberia 100» al «Piccolo» 1306

Affittansi due magnifiche stanze secondo piano via Giulia 11. 1314

D'affittare anche prontamente un quartiere in Corso. Indirizzo «Piccolo» (1249)

Affittasi stanza grande, vuota, ingresso libero, vista sul Corso. Corso 24, III piano. 1268)

D'affittare camera ammobiliata, ingresso libero nel II piano via Chiozza 10. 1275

Affittasi quartiere, 2 camere, camerino, cucina dispensino, Acquedotto prolungato secondo piano. Rivolgersi via Amalia 1, secondo piano, porta 5. (1197)

Affittasi camera vuota, piazza Grande. Indirizzo «Piccolo». (1346)

Affittasi prontamente camera ingresso libero, con o senza mobili. Chiozza N. 33. 1314

D'affittare una casa per florini 140.— Via della Tesa N. 30. Insinuarsi Barriera 8, II p. (1341)

Affittasi stanza vuota sul davanti, con comodo cucina, pel 24 agosto. Via Bosco 5, II piano, porta 8. (1340)

Da affittare piccoli quartieri vista Acquedotto; quartiere con giardinetto. Indirizzo «Piccolo» (1357)

D'affittare un gabinetto separato, con o senza mobili, in una campagna in Scorcola, Trieste, vista meravigliosa, distante cinque minuti dalla Stazione. Assai comodo per signore. D'informarsi presso il portiere via Canal Grande N. 6. (1363)

Affittansi quattro camere, cucina primo piano, magazzino con focolaio, via Malcanton 10. 1373

Affittansi due camere ammobigliate o vuote per scrittoio. Una con ingresso libero, primo piano. Indirizzo al «Piccolo.» 1378

Stallaggi da 2 a 4 cavalli dal 24 agosto in poi affittasi a buone condizioni. Indirizzo «Piccolo». (1384)

Quartiere con giardino affittasi via Massimiliana 24. (1381)

Magazzino affittasi. Insinuarsi via Molino vapore N. 5, portinaio' 1370

Camere ammobiliate libere, via Foral 3, II piano. (1342)

Quartiere d'affittare in via Beccherie N. 5. Insinuarsi dal portinaio (1279)

Stallaggio e rimesse signorili d'affittare pel 24 agosto. Rivolgersi Corso N. 6. Figli di L. Leban. 802

Piccolo quartiere affittasi in campagna. Indirizzo »Piccolo« (1355)

Fondo di 300 klafter, coltivato ad orto, sulla via della Tesa, vicinanza Ippodromo (Montebello) con pozzo, adatto per fabrica, vendesi. Indirizzo «Piccolo». (1358)

A Prosecco affittasi pella stagione estiva casa signorile con annessi stallaggi. Informazioni presso Giulio Trebitz, via San Nicolò 23, pianeterra. 1361

Signora tedesca darebbe affitto e costo a signore tedesco. Modiche condizioni. Indirizzo al «Piccolo» 1367

Da vendere un pianoforte. Indirizzo al «Piccolo» 1303

Da vendere negozio d'olio al dettaglio bene avviato. Indirizzo al «Piccolo» 1312

Vendonsi tutti gli utensili del Cancello via Erta 3 1278

Vendesi pianoforte Streicher e mobiglie. Lazzaretto vecchio 4. (1020)

Vendonsi mobili, stoffe, Ireneo 2, IV. (1141)

Vendonsi mobili. Indirizzo via Belvedere N. 6, III p., porta 16, dalle 8—12. (1350)

Da vendere due vetrine per negozio. Via S. Maurizio N. 11, p. 1. 1356

Organetto vendesi con nove pezzi, Tavola 12 persone, Letto ferro, Lavamano, Sedie, Tremò, Armadio da cucina, Sparherd. Indirizzo al «Piccolo». (1371)

Byciclo vendesi Portinaio Caffè Fabris. 1326

Mobili di Bombay intagliati, cioè tavolini, sedie, canapè, ecc. ricercansi a prezzi convenienti. Offerte al l'indirizzo Lodovico Zelsnka, via S. Antonio 4, terzo piano. (1337)

Fu smarrito sabato dopopranzo 4 luglio a S. Andrea un orologio di oro da signora, con catena d'argento e medaglione. L'onesto trovatore riceverà quindici florini di mancia portandolo al «Piccolo» (1297)

Fu smarrito cane Mops. Mancia portandolo piazza S.Francesco N. 2. (1360)

Pappagallo fuggito. Generosa mancia portandolo via Romagna 170, Scorcola. (1239)

Ieri mezzogiorno fu smarrito dalla via Benvenuto a Roiano un bastone di canna con manico d'argento, monogramma F. P., ed essendo una cara memoria l'onesto trovatore portandolo al «Piccolo» riceverà una adeguata mancia. 1374

Perchè mancasti venerdì, perchè togliermi l'ultimo conforto! 1389

Si. 1385

Emilia Vi scongiuro rispondete posta restante «Speranza» più numero vostra abitazione. Otello. (1382)

L'Antonietta dell'Aquedotto porta negli orecchi due stelle bianche. 1383

Ideale Non risponso giornale, non avendone abitudine. 1379

Destino in Pirano. Ritirate lettera. (1365)

Cesare Colei che alla proposta matrimonio risponde «Cesare mio», deve essere un' altra. Non sono Cesare. 1362

A.A.A. Sempre bene. Ricambio saluti. Mille. 1366

Nube oscura inesorabile non rispondete! (1345)

Impaziente Non si cancella un tal passato nè risorgono i morti. Non fu colpa vostra se le delizie del 4—18 ottobre non si ripetevano. Commedie, ipocrisie. Sfido smentirmi; rapporti esistono d'allora e ieri alle 10 1/2 ant. stava dietro di voi!... Ringrazio per l'invio del garofano. Un atto cortese della buona persona, che non sa parlare, quando non vuole, ma che ha tanto buon cuore! (1344)

Eugenio Signore lasciatemi in pace, mi siete antipatico molto. Lisetta. (1343)

Anna Se l'la non persuasa proverò calunnia a Paolo I N. (1349)

Ideale Ti amo, ma non ardisco avvicinarti. Aspetto che tu destini abboccamento prima di partire. 1351

Franzele Giammai pensavo recarti dispiacere, che sapendo non t'avrei scritto. Addio per sempre. Ma un oggetto sì tanto amato mai più potrò dimenticarlo! Forse il cielo vorrà che un giorno possa vederti e parlarti pel tuo interesse. Gi! (1347)

Anna mia. Per essere sicuro che sei proprio tu Annina mia quella che rispose, dammi per contrassegno le iniziali del romanzo che leggevi prima di lasciarci e quella del nome di tuo padre. Poi ti darò schiarimenti. Rammentati intanto la parola sigillare che ti dicevo quando volevo farla finita. Impaziente 1368

Ricercasi per Atene una distinta signora direttrice di casa, conosca italiano-francese o francese-tedesco e musica, sia di bello aspetto, dell'età di 30—35 anni. Rivolgersi Agenzia Zeidler, piazza Borsa 11, primo. (1364)

Agenzia scritturazioni, Canale 7, per lettere, suppliche, documenti, copiature, poesie. (1377)

Mendaressa Corso 8, por a 13. 1372

Mendaressa si raccomanda. Androna del Moro 10, I piano. (1375)

Lastre per fotografia le migliori da Steinbach, Ponterosso. 1376

Prezzi molto ribassati, nel negozio chincaglie M. Marcovich, via Canal grande, motivo che il detto negozio viene traslocato in Piazza S. Giovanni, Palazzo Diana. Vendesi scansie, banchi. 1369

Formaggio nuovo, pecorino, di Sardegna, nella Spacialità Paste di Napoli, via Canale 5. (1171)

Libri scolastici acquista Libreria Chiopris. (1205

Chi vuole conservare, migliorare la vista ricorra per occhiali dall'ottico Steinbach. 1386

Polvere insetticida, purissima, Drogheria Battistutta, via Belvedere (1263)

Cimentazione Bilancie decimali. Sanità 16. 1286

Carrozzelle per bambini florini cinque. Emporio Specialità. Via Sanità 17. 1321

Macchine fotografiche istantanee ricercansi. Indirizzo «Piccolo». 1388

Tamarindo Huber. Drogherie - Negozi commestibili. 927

Il romanzo è cominciato — coll'urlare dei due amanti — L'orbe intero l'ha comprato — Pei suoi casi interessanti. — E chi mai nol leggerà! — Costa tanto bon mercà! — »Vittime Maternità». Librai. 1339

Visitare Esposizione mobili Tappezzerie. Torrente 32, prezzi bassissimi 1330)

Sovvenzioni sopra qualsiasi Viglietto permesso in Austria-Ungheria. Verificazione tutte estrazioni passate 5 soldi per Viglietto presso Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio.

Vendesi stanza letto matrimoniale stile antico florini 150, con armadione, tre porte 180 finissima con marmi neri 120, valutata florini 350. Stanze pranzo, cioè: grande credenza, tremò, armadietto, marmi prima qualità. Sei sedie alte, gottiche, tavola pranzo, crociera grande specchio, cent. 190, florini 135. Lettiere 10.50 in più, alte moderne 18, Schiffonie 18, due porta ultimo modello 27, tre porte 65, Schiffonie specchio 35 in più, armadi 15, con sei cassettini 18, librerie 15, Lavamani marmo 18, due porte 30.50. Credenze moderne 39, grandissime floraie 75. Scrittorietti più qualità, tavole pranzo, moderne 16, con crociera 22, quadri, specchi, sedie, colore noce e finto ebano, grandissimo assortimento, ogni sorta altri mobili. Lavoratorio tappezzerie con deposito via Madonna mare 15 di Langemantel. Diciotto grandi locali. Garanzia dieci anni. (1376)

Salute perfetta si gode coll'uso giornaliero delle pillole antiemorroidali. Farmacia Rovis. (1305)

Ruzzier Farneto 10, invita gentilmente visitare vasti magazzini, mobiglie, tappezzerie, ove trovasi fra esuberante assortimento, quindici nuove stanze da letto e pranzo scelte testè personalmente a Vienna. Degna di ammirazione una principesca stanza pranzo florini settecento. Stanze letto con armadioni tre porte specchio florini 180, fino 500. Stanze letto per operai florini 65, Mobiglie di ferro; orologi regolatori. Mille altre mobiglie ogni sorta, ogni gusto. Prezzi vantaggiosissimi di concorrenza. Spera essere onorato da numerosa clientela, devotissimo Ruzzier. (1385)

Il sottoscritto dà parte alla sua rispettabile clientela che tiene **recapito** presso la spettabile ditta **G. SIMBRISICH, Negoziante in Oreficerie e Gioie, in via S. Antonio N. 30**, ed in pari tempo tiene **Lavoratorio** presso il sig. **Carlo Risegari, Orefice Gioielliere, Via Chiozza N. 7.** Si raccomanda caldamente devotissimo

Giov. E. Vrubel

Gioielliere

PERITO GIURATO

Guadagno contemporaneo rimunerativo

VALENTI AGENTI si cercano da una solida Casa bancaria per la vendita di lotti esclusivamente permessi dalla legge.

ad ottime condizioni

Corrispondendo l'opera loro, viene accordato un fisso. Offerte dirigersi sub **«100 G»** all'ufficio spedizioni di **J. Danneberg, Vienna I, Kumpfgasse 7**, Telefono 4012.

L'OREFICERIA TRIESTINA

con proprio lavoratorio

di

VITTORIO FEI

VIA MALCANTON

tiene un grande assortimento oggetti preziosi addatti per

☞ **REGALI** ☜

Assume inoltre qualsiasi lavoro nuovo e riparazioni.

Compera e scambia oggetti d'oro, argento e gioie.

Oreficeria Triestina

VIA MALCANTON

OVATTA BRUNS

tutti gli oggetti occorrenti per la medicatura chirurgica trovansi nella FARMACIA SUTTINA (Foraboschi) Corso N. 25 Trieste — Telefono N. 353

Tra le cause che rendono così intollerato *il latte* durante la estate ai bambini, che vengono nudriti artificialmente, una delle cause principali sta nel fatto *che gli animali lattiferi vengono spesso nudriti con foraggi freschi.* E' ricordato al publico che la

LATTERIA POPOLARE

fra gli scopi igienici che si prefigge, ha anche quello di ovviare a questo danno; che il latte viene spedito a domicilio in *recipienti ghiacciati* e muniti *di vaivole di sicurezza* atte a garantire il publico da ogni frode per parte di chi lo trasporta e che *il ricavo della vendita va a totale vantaggio di bambini poveri, fornendo loro gratuitamente il latte, che difficilmente potrebbero altrimenti godere genuino.*

Ordinazioni: LATTERIA POPOLARE — Androna Fornace 8.

STRALCIO MANIFATTURE a qualunque prezzo Via Sant'Antonio N.ro 1074 (accanto il negozio chincaglie al S. NICOLÒ)

VELOCIPEDI

d'ogni specie

catalogo ricevesi verso invio 10 soldi in francobolli. Ricercansi rappresentanti.

H. BOCK. Vienna

III Hauptstrasse 72

STRALCIO DEFINITIVO

di tutti i generi

esistenti nel Deposito

Mobili e Tappezzerie

del fu M. DESSANTA

Piazza delle Legna N. 1

Corso 18 **MOBILI** Corso 18

☞ Ultimi modelli viennesi ☜

Primissima qualità con garanzia

a prezzi di concorrenza impossibili!

BROD e HANAK

☞ **18 CORSO 18** ☜

Prezzi correnti gratis e franco per la provincia.

OGGI Domenica 12 Luglio apertura del

GRANDE

Restaurant SISKOVICH

☞ a Herpelle Cosina ☜

sito in prossimità della stazione ferroviaria, in posizione amenissima, raccomandata dai medici per la salubrità e purezza dell'aria.

L'albergo fornito di comode stanze decorosamente ammobiliate, d'affittarsi tanto a giornata che a mese, nonchè l'inappuntabile servizio di restaurant, il tutto a prezzi mitissimi, fanno sperare al proprietario di essere favorito da una numerosa clientela.

Polvere di riso

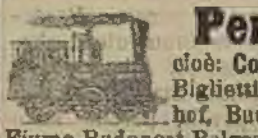
Profumata deliziosamente, impalpabile bianca e color di rosa, per abbellire e ringiovanire la pelle. Soldi 10 la scatola nella

Farmacia Serravallo

PIAZZA CAVANA.

100.000 Franchi

guadagna al 14 corr. chi compera un Viglietto Serbo 3% presso la Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio. — Viglietti per cassa a f. 89½ circa. — Viglietti in rata da fior. 2.—



Per l'Oriente

cioè: Cospoli, Saloniceo, ecc. Biglietti diretti via Pragerhof, Budapest, oppure via Fiume-Budapest-Belgrado:

Presso l'Agenzia di Viaggi

G. Singer

Piazza della Borsa 10.

100 Ettolitri VINO

Terrano refoscato

di primissima qualità, prodotto dalle proprie campagne in Bojano, offre

I. GORIUP

Num. 175 Opcina.

NB. Questo vino essendo un prodotto del Territorio gode un vantaggio del 40% sul dazio di spina, in confronto di altre provenienze

BANCA POPOLARE DI TRIESTE

Estrazione 6 Luglio 1891.

Lotti Boden Credit 3%

(II emissione)

Vincita principale fior. **50,000**

In rate mensili da f. 2.— per f. 131.—

meno rendita durante l'operazione » 12.—

Costo reale f. 119.—

Lotti Salisburgo

Vincita principale f. **10,000**

in rate mensili da f. 2 per fior. 30

Estrazione 15 Luglio 1891

Lotti Serbi 3%

vincita principale fchi **100.000**

in rate mensili da fior. 2 per fior. 45.—

meno rendita durante l'operaz. » 2.70

Costo reale fior. 42.30

Lotti Salm

Vincita principale f. **20,000**

in rate mensili da f. 2 per f. 71—

Trieste 1 Luglio 1891.

LA DIREZIONE.

Terno! Terno! Terno!

Il miglior metodo del giuoco del mondo, vincita immancabile

Chi non vuol gettare invano il suo denaro

Chi non vuol perdere invano il suo tempo

Chi vuole ottenere subito la vincita del lotto

si rivolga senza timore direttamente soltanto al veramente grande maestro e celeberrimo fra tutti i matematici signor **Maurizio Ditrichstein Budapest.** Tutti i numeri che il signor **Ditrichstein** combina si basano su cognizioni matematiche profonde, su esperienze di lunghi anni e su fondamento del piano del giuoco del lotto riconosciuto da 30 anni e composto dal sig. Ditrichstein.

Soccorso nel bisogno si può ora facilmente ottenere.

Chi è sempre infelice può ora diventare subito felice.

Chi ha sempre avuto iettatura al giuoco del lotto può adesso facilmente vincere.

Una bravura fenomenale

quale non si è mai vista ha compiuto il signor Ditrichstein essendo state estratte all'ultima estrazione dell'4 luglio a Brünn sul 37, 74, 58, 75 **3 quaterne !!! 36 Terni !! e 124 ambi !**

Un capitale di f. 30.000

è distribuito a beneficio di innumerevoli poveri, rispettivamente è stato vinto da loro, e tanti infelici sono stati sottratti al bisogno ed alla miseria. Il signor Ditrichstein si adopera per venire in soccorso dei poveri in qualsiasi modo ognuno quindi si può tosto rivolgere al signor **Maurizio Ditrichstein di Budapest** e chiedergli i numeri fortunati. La risposta viene impartita a volta di corriere: soltanto l'indirizzo deve essere dato esattamente e per le spese postali si devono unire alla lettera 3 francobolli **da 5 soldi.**

ALLA CITTÀ DI TRIESTE

GRANDI MAGAZZINI DI NOVITA

2 e 4 Corso — TRIESTE — Corso 2 e 4

Per fine stagione:

Percalli stampati	a 28	soldi invece di	35
Cretonnes per camicie	„ 35	„ „	„ 44
Satins stampati	„ 45	„ „	„ 60
Batiste stampate	„ 45	„ „	„ 52
Satin pékin	„ 65	„ „	„ 90
Lawn Tennis	„ 45	„ „	„ 60

Col 20 p. c. di ribasso:

Ombrellini e En Cas - Pelerine

Mantiglie di pizzo - Copripolvere

☞ **Col 20% di ribasso** ☜